

20 noi b rugherio

anno XXII n. 33 - 2 novembre 2024



CINEMA TEATRO SAN GIUSEPPE

Via Italia, 76 Brugherio - www.sangiuseppeonline.it

Il robot selvaggio

Sabato 2 ore 21.15
Domenica 3 ore 15.30

Il tempo che ci vuole

Domenica 3 ore 18 - 21.15
Lunedì 4 ore 21.15



GUARDA IL TRAILER

4 CENTRALINE

Qualità dell'aria:
agosto è il mese
più pulito,
a dicembre il record
di giornate inquinate



PAGINA 3

In provincia spariti mille negozi in 7 anni, ma il commercio brugherese resiste

*I dati dell'osservatorio regionale
fotografano l'andamento ventennale.
L'assessora Annalisa Varisco:
«Riattiviamo il distretto del commercio»*



PAGINA 4-5

2 OFFELERA
Il Comune di Monza
installa una videocamera
ad alta tecnologia
contro le discariche abusive

7 POLEMICA
Chiude la rassegna
ideata da Elena Cattaneo,
l'attacco di Laura Valli
e la risposta di Mariele Benzi

9 TRASPORTI
Al via (forse) un servizio
per accompagnare
a scuola alunni e alunne
con disabilità

VERSO IL NATALE

In piazza arriva la ruota panoramica

Non solo pista per il pattinaggio sul ghiaccio. Nell'ambito degli eventi natalizi, a metà novembre verrà installata in piazza Roma anche una ruota panoramica. Lo anticipa l'assessora **Annalisa Varisco**, precisando che sarà alta circa come l'orologio del campanile, consentendo così a chi la utilizza di avere uno sguardo che supera i tetti delle case della piazza.



DOMENICA 3 NOVEMBRE

Corone di fiori, commemorazione e Messa nel ricordo dei Caduti

Domenica 3 novembre si celebra la Festa dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate, nel ricordo di tutti gli italiani caduti per l'indipendenza, l'unità e la libertà dell'Italia in tutte le guerre.

Ecco il programma:

ore 11: deposizione di una corona di fiori alla lapide dedicata ai Caduti della I e II Guerra Mondiale in piazza

della Chiesa Santa Maria Nascente e San Carlo a Sant'Albino

ore 16: commemorazione in Sala Consiliare

ore 17: deposizione di due corone di fiori presso il monumento ai Caduti di via Vittorio Veneto e al Cimitero di viale Lombardia

ore 18:30: S. Messa nella parrocchia San Bartolomeo, piazza Roma, in ricordo dei Defunti delle Guerre.

11 2 NOVEMBRE
Messe nei cimiteri
nel ricordo
dei nostri defunti

14 AUTOMOBILISMO
Davide Balbo, l'emozione
di veder sorgere l'alba
guidando in pista a Spa

15 TEATRO
Sul palcoscenico
il mondo dei giocattoli:
spettacolo per famiglie



Bottega
Santini
— dal 1840 —

Nel vecchio Prestino sforniamo
specialità di pane tutti i giorni

Venite e provate
il nostro francesino
impastato interamente
a mano!



Brugherio, Via Cazzaniga 2 • Aperti 8 - 20 / DOMENICA 8:30 - 13

Seguici su: Bottega Santini Sigma Brugherio @bottega_santini | 840



PICCOLI ANNUNCI

Signora brughese
cerca
URGENTEMENTE
2 locali in affitto
a Brugherio
se fosse possibile
zona centro

333.5040102

SABATO 9 NOVEMBRE

Raccolta mensile di alimenti
per aiutare 900 brugheresi

Sabato 9 novembre dalle 10 alle 12 si terrà la raccolta mensile di generi alimentari organizzata dal gruppo Famiglie Solidali. Saranno disponibili due punti di raccolta a Brugherio: presso la sede del Banco di Solidarietà in via Garibaldi 56 e presso la sede Caritas in via Santa

Caterina 55. I generi richiesti questo mese sono:

- RISO
- TONNO
- CAFFÈ
- ZUCCHERO

Questi generi sono necessari per completare il pacco alimentare che il Banco di Solidarietà

distribuisce mensilmente a circa 240 famiglie (900 persone). Purtroppo, da inizio anno, i generi alimentari che il Banco di Solidarietà riceve dalla Comunità Europea e dalle eccedenze dai supermercati sono diminuiti del 25%. Pertanto è ancora più prezioso e necessario quanto raccolto

localmente. Ecco i risultati della raccolta della volta scorsa: 95 litri di olio, 140 confezioni di caffè, 135 kg di zucchero, 140 kg di riso e 35 confezioni di generi alimentari vari. Info: Banco di Solidarietà, 039.2142230 (anche WhatsApp), e-mail: info@bancobrugherio.it.



FEBBRAIO 2024: COSÌ APPARIVA IL LATO MONZESE DI VIA DELL'OFFELERA

Installata dal Comune di Monza con l'obiettivo di risolvere un problema decennale

Offelera, videocamera anti discariche abusive

Il Comune di Monza ha installato una nuova videocamera in via dell'Offelera, la strada condivisa con Brugherio che ha il record di abbandono di rifiuti. La via collega viale Lombardia con via Archimede, area industriale al confine con Agrate Brianza. Il lato nord della strada è nel territorio del Comune di Monza, mentre il lato sud è brughese. Soprattutto grazie a una rete sul lato della nostra città, si verifica spesso lo strano fenomeno che vede un lato della via pulitissimo a fronte dell'altro pieno di spazzatura. Una vera discarica a cielo aperto. Il fenomeno è decennale, almeno. È così rilevante che se ne era occupata anche Striscia la Notizia, trasmissione di Canale 5, in una puntata del dicembre 2015 e poi ancora del novembre 2016. Il Comune di Monza ha operato ripuliture periodiche, ma la spaz-



A SINISTRA, SCREENSHOT DEL SERVIZIO DI "STRISCIA LA NOTIZIA" DEL DICEMBRE 2015

zatura tornava inesorabilmente. La nuova telecamera installata vuole essere la risposta definitiva. «Potrà servire da strumento di supporto agli agenti della Polizia Locale - si augura il Comune di Monza in un comunicato stampa - che così, oltre alle azioni di presidio del territorio e di ispezione dei rifiuti abbandonati, potranno avvalersi delle registrazioni per rintracciare i trasgres-

sori, privati cittadini o aziende, che rischiano sanzioni sia sul piano amministrativo sia sul piano penale, in base alla natura dell'abbandono, con ammende fino a 26.000 euro». L'impianto appena installato, in collaborazione con Acinque, «è dotato di un software in grado di individuare la presenza di oggetti in zone specifiche precedentemente mappate e di avvisare in

MATERIALE DI HALLOWEEN NON A NORMA

Dolcetto, scherzetto o sequestro: la Locale in un capannone

Gli agenti del Gruppo operativo anticontraffazione (G.O.A.C.) della Polizia locale di Milano, al termine di diverse perquisizioni effettuate a Milano, Concorezzo e Brugherio, hanno sequestrato penalmente circa 80mila giocattoli potenzialmente pericolosi, in quanto pur recando la marcatura CE, risultavano non conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalle normative europee.

Lo riferisce il Comune di Milano, aggiungendo che «le perquisizioni, durate tre giorni in considerazione del quantitativo di merce, hanno consentito alla Polizia locale di censire merce per un valore totale di circa 650mila euro, tra cerchietti decorativi di Halloween, zucche, streghe, maschere, piccoli e grandi pupazzi di peluche, babbì Natale di tutte le dimensioni con movimento a batteria, soldati, elfi, gnomi etc., tutti attinen-

ti al tema di Halloween e del Natale».

La merce era immagazzinata «all'interno di tre depositi, a Milano, Concorezzo e Brugherio, per un totale 23mila mq, utilizzati da due società commerciali amministrate da cittadini cinesi, nati nel 1964 e nel 1968, entrambi denunciati per aver introdotto nel mercato europeo prodotti pericolosi».

I giocattoli sequestrati, «alcuni realizzati in tessuto morbido e flessibile, altri in plastica dura ricoperti da peluche, erano solo apparentemente idonei al gioco per bambini sotto i tre anni ma risultavano in realtà molto fragili».

Presentavano anche un «rischio chimico dovuto alla presenza di vani batteria contenenti pile a bottone accessibili solo con una leggera pressione tattile», che avrebbero potuto essere ingerite dai bambini.

F.M.

tempo reale gli operatori della Polizia Locale». Potrebbe contribuire dunque anche a cogliere sul fatto gli inquinatori. «La telecamera è anche dotata di sistemi di videoanalisi integrati, che permettono un maggior livello di efficienza nelle indagini e nelle risposte alle emergenze», aggiunge il Comune. «L'arrivo della telecamera in via dell'Offelera - afferma l'assessora

monzese all'Igiene ambientale **Viviana Guidetti** - ci permetterà di contrastare più efficacemente il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti in una delle zone della città più tristemente note per questo tipo di episodi. Si tratta di un ulteriore passo avanti nell'ottica della tutela della salute pubblica e ambientale ma anche della difesa della legalità».

Filippo Magni

I TURNI DELLE FARMACIE

AMBULANZA | FORZE DELL'ORDINE | VIGILI DEL FUOCO **112** NUMERO UNICO



Guardia farmaceutica (apertura non stop dalle ore 8,30 alle ore 20)

Sabato 2 nov.	Comunale 1 - Piazza Giovanni XXIII, 3	039.88.40.79
Domenica 3 nov.	Moncucco - Viale Lombardia, 99	039.87.77.36
Lunedì 4 nov.	Dei Mille - Via Dei Mille, 2	039.28.72.532
Martedì 5 nov.	Comunale 2 - Piazza Togliatti, 14	039.28.73.058
Mercoledì 6 nov.	Increa - Via Dorderio, 21	039.87.00.47
Giovedì 7 nov.	Centrale - Piazza Cesare Battisti, 22	039.21.42.046
Venerdì 8 nov.	San Damiano - Via Della Vittoria, 26	039.20.28.829
Sabato 9 nov.	Santa Teresa - Viale Monza, 33	039.28.71.985
Domenica 10 nov.	Della Francesca - Via Volturno, 80	039.87.93.75

Orario di apertura delle farmacie:

da lunedì a sabato 8,30/12,30 e 15,30/19,30 (Santa Teresa 8,30/12,30 e 15/19 | Moncucco 8/20 | Centrale lun.-ven. 8/19,30 sabato 8/13 e 15/19 | Increa lun.-ven. 7,30/19,30, sabato 8/12 | Dei Mille lun.-sab. 8,30/13 e 14/20)
Chiuse sabato pomeriggio: Comunale 1, Comunale 2, Della Francesca, San Damiano
Il servizio di Guardia medica festiva, prefestiva e notturna è attivo presso l'ambulatorio di viale Lombardia 270. Si accede solo previa telefonata al numero verde 116117.
È attivo il servizio gratuito di consegna farmaci per non deambulanti al numero 800.189.521, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 18.

I dati delle 4 centraline installate dal Comune rilevano analogie con i noti problemi della Pianura Padana

Aria inquinata 99 giorni all'anno: dicembre è il mese peggiore

In un anno, Brugherio ha registrato 99 giorni di aria cattiva. È quanto emerge dalla rilevazione delle centraline posizionate in 4 punti della città. Lo riferisce l'assessore all'ambiente **Carlo Nava**, specificando che i dati si riferiscono al periodo tra il primo agosto 2023 e il primo agosto 2024. Proprio il mese delle vacanze estive è il più salubre, con 31 giorni su 31 di inquinamento dell'aria sotto la soglia. Merito probabilmente dell'assenza delle auto dalla città. I dati sulla qualità dell'aria sono monitorati da ARPA con 85 centraline in Lombardia e 600 in tutta Italia. Di queste, nessuna si trova a Brugherio. Fino al 2023, i dati più adeguati per valutare la qualità dell'aria nella nostra città erano i rilevamenti di Monza.

«Il Consiglio Comunale, a luglio 2022 ha deliberato l'acquisto di centraline per il monitoraggio della qualità dell'aria cittadina, - ricorda l'ufficio ambiente - finalizzate a rilevare la qualità dell'aria in città, nonché a risolvere alcune criticità e disagi odorigeni, avvertiti e segnalati dai cittadini in zone specifiche del territorio comunale».

Monitoraggio personalizzato

Da agosto 2023 è stato quindi avviato un servizio di monitoraggio della qualità dell'aria «mediante il posizionamento di infrastrutture innovative di rilevazione e l'applicazione di modelli di qualità dell'aria». Sono 4: si trovano in via Quarto, in prossimità dell'ingresso in tangenziale, via Nazario Sauro 135, all'esterno dell'istituto comprensivo Nazario Sauro,

via Vittorio Veneto 62, all'esterno della scuola primaria Sciviero e in via Corridoni 14, all'esterno della scuola primaria Corridoni. «Queste colonnine misurano - spiegano gli uffici comunali - la concentrazione massiva di PM10, PM4, PM2.5, PM1 (particolato atmosferico) in hg/m3, oltre che l'umidità relativa e le temperature. Il parametro su cui viene posta maggior attenzione è il PM2.5, essendo quello con il maggior im-

FOTO DI JAHIELA PAGLIONE



REGIONE LOMBARDIA

(Anche) nella geografia le cause dell'inquinamento

L'inquinamento dell'aria è causato per lo più dagli scarichi di auto e mezzi pesanti, dalle caldaie, dall'attività delle fabbriche.

Ma la situazione meteorologica della Pianura Padana, con la presenza delle Alpi e dell'Appennino è particolarmente svantaggiata. La Lombardia si trova infatti nella parte centrale della Pianura Padana, in un contesto che presenta caratteristiche uniche, dal punto di vista climatologico. Si tratta di una vasta pianura circondata a Nord, Ovest e Sud da catene montuose che si estendono fino a quote elevate, determinando così peculiarità climatiche sia dal punto di vista fisico sia da quello dinamico. Le principali caratteristiche fisiche sono la spiccata conti-

neutralità dell'area, il debole regime del vento e la persistenza di condizioni di stabilità atmosferica.

Dal punto di vista dinamico, la presenza della barriera alpina influenza in modo determinante l'evoluzione delle perturbazioni di origine atlantica, determinando la prevalenza di situazioni di occlusione e un generale disaccoppiamento tra le circolazioni nei bassissimi strati e quelle degli strati superiori. Tutti questi fattori influenzano in modo determinante le capacità dispersive dell'atmosfera, e quindi le condizioni di accumulo degli inquinanti, soprattutto in periodo invernale, ma anche in presenza di fenomeni fotochimici nel periodo estivo.

(da regione.lombardia.it)

patto sulla salute dei cittadini».

Nel report annuale da agosto ad agosto, «i sensori hanno rilevato il 73% di giorni "VERDI", cioè nei quali l'aria è pulita e non ha impatto per la salute dei cittadini, poiché le concentrazioni di particolato PM2.5 sono sotto la soglia proposta dall'European Environmental Agency (EEA)».

Il mese con l'aria più pulita è stato agosto 2023, con 31 giorni verdi. Il mese con l'aria più sporca è stato dicembre 2023, con 19 giorni "ROSSI", ovvero giorni nei quali le concentrazioni di particolato PM2.5 hanno superato la soglia, e 1 giorno "GIALLO", nel quale la concentrazione di particolato PM2.5 è stato a cavallo della soglia.

16 giorni consecutivi d'aria sporca Relativamente al PM2.5 le informazioni rilevanti sono:

- il periodo di aria pulita più lungo è durato 39 giorni a partire dal 1° agosto 2023;
- il periodo di aria sporca più lungo è durato 16 giorni a partire dal 23 gennaio 2024.

In genere, la qualità dell'aria brugherese dipende da 3 macrofattori:

- le fonti emissive esterne alla città, che contribuiscono al cosiddetto inquinamento di fondo;
- le fonti emissive cittadine che contribuiscono al cosiddetto inquinamento locale;
- le condizioni meteorologiche.

Fenomeno stagionale

Il Comune tiene a sottolineare che «nell'analisi del trend annuale dell'inquinamento atmosferico occorre distinguere tra il periodo primaverile/estivo e quello autunnale/invernale. Durante quest'ultimo, infatti, si assiste spesso ad aumento generale delle concentrazioni di particolato, per via di diversi fattori, tra cui, in particolare a causa del fenomeno fisico chiamato fenomeno dell'inversione termica: durante le stagioni più fredde, l'abbassamento della temperatura e dell'irradiazione solare riducono il rimescolamento delle polveri che tendono così ad accumularsi negli strati più bassi e a contatto con il suolo».

In aggiunta, l'aumento del particolato in inverno è favorito anche dall'accensione dei riscaldamenti.

Il fenomeno invece che più di tutti favorisce la dispersione degli inquinanti atmosferici è il vento: «Diversi studi, infatti, dimostrano come la dispersione del PM10 e del PM2.5 sia più efficace per venti con velocità superiore ai 5 metri al secondo».

Dai dati della rilevazione effettuata è emerso che nel contesto italiano, il Comune di Brugherio ha totalizzato 267 giorni di buona qualità dell'aria. «Complessivamente la situazione del Comune di Brugherio non differisce significativamente da altri Comuni nel territorio, risentendo della condizione di generale criticità della Pianura Padana».

Filippo Magni

L'Erboristeria Domenici®

Dal 1989 a Brugherio, per Voi selezioniamo solo il meglio



CONTRO LA TOSSE
E I MALI D'INVERNO

BAMBINI
E ADULTI!



E STO GIA' MEGLIO!!!

Via S. Maurizio al Lambro 163 Brugherio (MB) orari: 09,00 - 12,30 // 15,30 - 19,15 - tel 039 2873401

AMPIA ERBORISTERIA CON PARCHEGGIO INTERNO

I NUMERI DEI NEGOZI DI VICINATO (fino a 251 metri quadrati) e delle medie strutture di vendita (da 251 a 2.500 metri quadrati).

BRUGHERIO	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Negozi di vicinato	196	199	201	202	203	202	208	214	207	205
Media struttura di vendita	11	11	11	11	11	11	11	11	11	13
Residenti	32.839					33.484				
Negozi alimentari	16					19				
Negozi non alimentari	154					152				
Negozi misti	26					31				
Mq. Esercizio di vicinato	11.977					13.000				
Mq. Media struttura di vendita	7.539					7.502				
Mq. Grande struttura di vendita	12.216									

PROVINCIA DI MONZA	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Esercizio di vicinato	7.257	7.304	7.339	7.223	7.368	7.390
Media struttura di vendita	685					
Grande struttura di vendita	29					

In provincia spariscono i negozi, in città le botteghe sono 201

Varisco: «I Distretti del Commercio per avere fondi e maggiore coordinamento».

In un panorama che vede più chiusure che aperture, i negozi e le botteghe brugheresi resistono. Probabilmente a fatica e con qualche sacrificio in più rispetto ai primi anni Duemila, ma il

crollo è per ora scongiurato. È quanto emerge dai dati dell'Osservatorio Commercio di Regione Lombardia, che nel consueto bollettino annuale, pubblicato a fine ottobre, fotografa la situazione al 31 luglio dell'anno in

corso. Un'analisi dell'andamento ventennale mostra una sostanziale tenuta del commercio di vicinato a Brugherio. I negozi, 196 nel 2005, hanno raggiunto un picco di 214 nel 2012, per poi assestarsi sugli attuali 201 a partire dal 2018.

In un quadro provinciale che dice tutt'altro. Nel 2009 i negozi di vicinato erano infatti 7.257 in tutta la Brianza. Saliti a 7.830 nel 2017 e crollati, quest'anno, a 6.798, oltre mille in meno, un calo del 13% in 7 anni.

Il conteggio della Regione è puramente quantitativo. Non valuta la qualità dei negozi e degli eventuali cambi di gestione o addirittura cambi di tipologia. A Brugherio, basta passeggiare per accorgersene, tranne che in rari casi, le saracinesche che si abbassano riaprono pochi mesi dopo. Spesso con diversi prodotti: emblematico il caso dei 4 negozi di scarpe che erano atti-



FOTO DI JANELLA PAGLIONE

vi tra via Italia e piazza Roma fino a non molti anni fa. Oggi non ne rimane nessuno, ma tre di questi hanno riaperto con diverse attività. Soprattutto, funziona il "food", l'alimentare. Nel 2005, 16 dei 196 piccoli negozi brugheresi erano alimentari, 154 non alimentari e 26 misti. Oggi, 30 su 201 sono alimentari, 156 non alimentari e 15 misti. «Fa piacere rilevare che, tutto sommato, il tessuto dei piccoli negozi resiste - commenta l'assessora al commercio Annalisa Varisco -. Brugherio è molto variabile in base alle zone e ha una grande presenza di attività legate alla bellezza, come parucchiere, estetisti, tutto quanto ruota attorno alla propria cura. Sono invece meno presenti negozi di abbigliamento, scarpe, profumerie». Incide probabilmente la presenza del Centro commerciale Bennet, unica attività brugherese che rientra nella categoria della "grande struttura di vendi-

Scarica la nostra APP e registrati per restare aggiornato sulle nostre promozioni

In @uadrami

S @opri di piu'

FILIERA CONTROLLATA

**PRODOTTI A BASSO IMPATTO ECOLOGICO KM 0
DALLA STALLA ALLE TAVOLE IN MENO DI 50 KM!**



Caseificio Salaris

di Salaris Roberto, Marco, Francesca & C.
Via Monviso, 42 - 20861 Brugherio (MB)
Tel./fax 039 870754 - Tel. 039 2879695
E-mail: info@caseificiosalaris.it - www.caseificiosalaris.it



I DATI

Il buco informativo del centro Kennedy

I conteggi della Regione riescono a dare un'idea dell'andamento del commercio locale, ma presentano anche alcune inevitabili imprecisioni. La più evidente è il buco informativo del Centro commerciale Kennedy. Fin dalla sua fondazione è considerato un condominio e i singoli negozi non sono monitorati, ma rientrano nell'unico cappello "Consorzio operatori Kennedy". Altri elementi che possono ingannare sono ad esempio i cambi di utilizzo. Tra le "medie strutture di vendita" è indicata anche una concessionaria d'auto che ora è diventata però un asilo e dunque ha un ruolo diverso all'interno del tessuto cittadino.

DATI DALL'OSSERVATORIO DEL COMMERCIO DI REGIONE LOMBARDIA

2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
212	201	202	201	201	201	201	201	201	201
14	14	14	15	15	15	15	15	15	15
34.255					34.811				35.408
24					30				30
161					156				156
27					15				15
12.092					12.069				12.069
9.592					10.706				10.706
14.616					14.616				14.616
7.746	7.813	7.830	7.715	7.134	7.017	6.801	7.011	6.689	6.798
626					643				652
37					39				40

**Una sola
grande
struttura
di vendita
(il Bennet)
14.616 mq**



ta", cioè sopra i 2.500 metri quadrati. Sono invece in crescita le "medie strutture di vendita" (superficie tra i 251 e i 2.500 metri quadrati): erano 11 nel 2005, mentre oggi sono 15.

«Di vetrine chiuse - continua Varisco - ne rimangono poche. Questione a parte è quella del Centro commerciale Kennedy, che quando diventerà Casa di Comunità l'anno prossimo, avrà un rilancio anche dal punto di vista commerciale e confido che i negozi ora vuoti torneranno ad aprire». Da parte sua, il Comune punta forte «sulla riattivazione dei Distretti del commercio - spiega l'assessora -. A gennaio avvieremo le pratiche per la riattivazione: sarà uno strumento strategico per il commercio e per le industrie, riguarda tutte le partite iva. Consentirà di partecipare a bandi regionali e ricevere fondi, oltre a creare un coordinamento che non sarà solo quello comunale, ma consentirà di realizzare

nuove iniziative a favore del commercio cittadino e, dunque, di tutti i brugheresi».

Filippo Magni

PIAZZA DON CAMAGNI L'idea dell'Amministrazione: nuova area coperta al mercato

Un'area coperta dove mangiare o riposarsi, nel mezzo del mercato. È il progetto che il Comune sta studiando e che coinvolgerebbe il parcheggio di piazza Don Camagni. «Abbiamo affidato l'analisi a uno studio - spiega l'assessora al commercio **Annalisa Varisco** - che ci proporrà un progetto, stima dei costi e dei tempi. Ci piacerebbe inaugurarla a ottobre dell'anno prossimo, alla festa patronale». Il progetto è ancora nella fase embrionale, ma prevede la realizzazione di una copertura fissa per il parcheggio, che, in settimana, continua ad essere un parcheggio. Ma il sabato, grazie alla vicinanza del mercato, diventa un'area ristoro con tavoli e sedie. A disposizione di tutti: chi vuole riposarsi e chi vuole mangiare quanto acquistato ai banchi pochi metri più in là.

I NEGOZI NELLA PROVINCIA DI MONZA

Comune	negozi di vicinato	residenti	negozi ogni 1000 abitanti
Bellusco	127	7.487	16,96
Bernareggio	161	11.554	13,93
Seregno	580	45.026	12,88
Arcore	217	17.876	12,14
Vimercate	307	26.054	11,78
Lissone	475	46.820	10,15
Cesano Maderno	382	40.125	9,52
Monza	1.153	123.240	9,36
Cogliate	78	8.498	9,18
Mezzago	41	4.478	9,16
Veduggio con Colzano	38	4.180	9,09
Meda	204	23.509	8,68
Limbate	282	35.293	7,99
Lesmo	66	8.349	7,91
Carate Brianza	142	18.000	7,89
Lentate sul Seveso	123	15.876	7,75
Desio	311	40.215	7,73
Giussano	189	26.266	7,20
Albate	45	6.719	6,70
Vedano al Lambro	50	7.482	6,68
Bovisio-Masciago	112	16.877	6,64
Biassono	81	12.340	6,56
Concorezzo	105	16.018	6,56
Varedo	90	13.917	6,47
Agrate Brianza	97	15.680	6,19
Muggiò	144	23.570	6,11
Seveso	145	23.988	6,04
Barlassina	41	6.895	5,95
Ornago	32	5.434	5,89
Nova Milanese	134	23.127	5,79
Brughero	201	35.408	5,68
Usmate Velate	60	10.683	5,62
Cornate d'Adda	58	10.988	5,28
Villasanta	72	14.257	5,05
Sulbiate	22	4.529	4,86
Ceriano Laghetto	32	6.714	4,77
Cavenago di Brianza	35	7.515	4,66
Aicurzio	9	2.068	4,35
Lazzate	33	7.691	4,29
Verano Brianza	38	9.126	4,16
Triuggio	36	8.750	4,11
Renate	16	3.974	4,03
Macherio	30	7.577	3,96
Caponago	20	5.115	3,91
Camparada	8	2.180	3,67
Sovico	29	8.264	3,51
Burago di Molgora	13	4.261	3,05
Ronco Briantino	11	3.680	2,99
Besana in Brianza	46	15.477	2,97
Misinto	16	5.717	2,80
Carnate	22	7.887	2,79
Briosco	15	6.096	2,46
Busnago	15	6.890	2,18
Correzzana	5	3.225	1,55
Roncello	4	4.818	0,83



Parrocchia di San Bonaventura Roma

CON DON STEFANO

TANTI ANZIANI

HANNO SMESSO

DI SENTIRSI SOLI

Nel quartiere nessuno è più abbandonato a se stesso grazie a don Stefano. Gli anziani hanno potuto ritrovare il sorriso e guardare al domani con più serenità.

I sacerdoti fanno molto per la comunità, fai qualcosa per il loro sostentamento.

DONA ORA
su unitineldo.it



**UNITI
NEL DONO**
CHIESA CATTOLICA

PUOI DONARE ANCHE CON

Versamento sul c/c postale 57803009
Carta di credito al Numero Verde 800-825000

Addio alla rassegna, arriva la polemica

L'amministrazione ha deciso di bocciare la rassegna promossa dalla senatrice Cattaneo. L'amarrezza di Valli e la risposta di Benzi

Addio a "Scienza ultima frontiera". L'amministrazione comunale ha tagliato la rassegna scientifica proposta dalla Biblioteca. Era nata nel 2014 in collaborazione con la senatrice a vita **Elena Cattaneo**, scienziata brugherese di fama mondiale. Tra i promotori c'era allora assessora alla Cultura, **Laura Valli**, che nei giorni scorsi ha affidato a Facebook un amaro sfogo. «Il solido dialogo tra scienza e cittadini, costruito nell'arco di 10 anni, è stato irrimediabilmente interrotto, lasciando il posto al nulla», scrive. «Ho sperato fino all'ultimo in un ripensamento o in un'alternativa anche più prestigiosa - prosegue - e per questo ho preferito non sollevare polemiche. Purtroppo, invece, la realtà è che a Brugherio la scienza è stata zittita e i venerdì sera di ottobre e novembre sono ormai muti». Per 10 anni, brugheresi e non, ricorda l'ex assessora, «hanno potuto dialogare con moltissimi tra i più autorevoli scienziati, che regalavano letteralmente il loro tempo e il loro sapere al pubblico dei non addetti ai lavori. Più di 320mila persone hanno seguito in streaming le oltre 50 conferenze brugheresi di Scienza, ultima frontiera e altre migliaia vi hanno partecipato». I numeri sarebbero dimostrazione, secondo Valli, di «una "fame di scienza" che non si è mai placata e che si sarebbe dovuto continuare a nutrire».

La lettera della senatrice

La stessa Cattaneo si era spesa a favore della rassegna, nel dicembre dello scorso anno, quando si erano diffuse le prime voci sull'intenzione dell'amministrazione di non rinnovarla. In una lettera aperta al sindaco **Roberto Assi** scriveva: «Addolora constatare come la discontinuità tra un'amministrazione ed un'altra finisca con il riverberarsi anche su attività culturali che nulla hanno a che fare con la dialettica politica quotidiana, facendo passare in secondo piano la valutazione dell'interesse collettivo ad assumere decisioni che siano di beneficio per la comunità amministrata». E chiedeva di tornare sulla decisione, rinnovando la rassegna per il suo quindicesimo anno. Invano.

«Cambiamento di linee e una nuova rassegna»

Secondo l'assessora alla cultura **Mariele Benzi**, si tratta di un legittimo cambiamento di linee politiche. Con il «suggerimento» a Laura Valli, «dopo un anno e mezzo di amministrazione, di incassare la sconfitta elettorale e di considerare, qualora non lo sapesse, che ogni amministrazione ha le proprie linee programmatiche di governo». Linee che, continua, «trasparentemente, abbiamo sottoposto al giudizio della città, e che la città ha scelto. È stata assessore alla cultura per 10 anni nell'amministrazione Troiano, il suo primo gesto fu quello di cancellare irrimediabilmente la Festa di Primavera nel quartiere ovest - che nel frattempo era giunta alla 12ª edizione». Nonostante ciò, continua

Benzi, «pur nell'opposizione dura, e con dispiacere perché quella manifestazione la organizzavo io, abbiamo sempre rispettato le scelte dei vincitori, che avevano pieno diritto di governare secondo il proprio programma. Questa è la differenza: noi rispettiamo le scelte della città,

loro tentano di zittire il popolo e di sovvertire i risultati». Non esistono, aggiunge Benzi, «padroni della cultura. Dopo anni, abbiamo deciso di sperimentare altre iniziative, che, nelle loro prime edizioni, hanno registrato un successo senza precedenti. Avremo certamente modo di riconsiderare, nel futuro, con i fondi a disposizione, anche rassegne di natura diversa». Il riferimento è a una rassegna in programma con la criminologa **Roberta Bruzzone**. Una nuova rassegna, anticipa, è in programma per metà novembre, «le relatrici sono tutte donne e tutte d'eccezione». Si intitola "Intelligenza artificiale: un salto nell'ignoto?": giovedì 14 **Gabriella Pasi** relaziona su "Alla scoperta dell'Intelligenza Artificiale". Venerdì 22 **Elena Falletti** e **Daniela Baduin** raccontano "Il mondo del lavoro e l'intelligenza artificiale". Martedì 3 dicembre **Donata Colubro** spiega "Cosa c'è dietro l'algoritmo". Incontri sempre alle 21 in Biblioteca. Resta sullo sfondo una questione. Elena Cattaneo oggi è l'unica parlamentare brugherese. La prima dopo **Carlo Sangalli**, uscito dalla Camera dei Deputati nel 1994. Cancellare Scienza, ultima frontiera, significa escluderla dall'evento cittadino che la vedeva tra i protagonisti. «Le auguriamo lunga vita», è il laconico commento di Benzi.

Filippo Magni

Il Sig. D. Auricleto de Capitani de Umercate figlio di S. Francesca Carona in età d'anni... la cura di S. Marco morì jeri alle ore due dopo l'inghiottimento d'infiammazione... e veramente cristiana pazienza, avendo più luminosi di sua pietà e Religione ed a S. Sagramenti rispettosissimo verso li... e tutti gli anni faceva un'oblazione di Cera per onorare il S. Sag. quanto a marte della...

LA NOSTRA STORIA

GIUSEPPE MAGNI

Storico locale

Così si dava l'addio a un benefattore

Siamo nel periodo napoleonico, iniziato nel 1796 e che durerà fino al 1815. Il 23 luglio 1807 muore a 75 anni a Milano **Auricleto (o Auricleto) de Capitani**, proprietario della Guzzina e dei terreni circostanti. Il parroco di Brugherio, **Paolo Antonio De Petri**, si dilunga nel tessere nel Libro dei Morti le qualità di questo personaggio di primo piano nell'amministrazione dello stato. La lettura del testo permette di entrare nel mondo milanese di quel tempo. Auricleto "morì alle ore due della notte, ed alla Francese alle dieci... avendo dato in tutta la sua vita li segni più luminosi di sua pietà e religione". L'ora della morte viene indicata in due modi, perché da pochi anni si era cominciato a contare le ore a partire dalla mezzanotte e non dal tramonto. Il parroco ricorda Auricleto come benefattore della parrocchia e come amministratore retto e serio: "Sollevato al distinto posto di Vicario di Provvisione, in cui diede segni de' suoi talenti e del suo disinteresse, e premura di procurare il Bene della Città tutta". Viene anche lodata la sua vita privata: "Dolce ed amoroso marito... ottimo ed amoroso Padre di numerosa famiglia... avendo lasciato un maschio solo erede non che della sostanza come delle virtù del Genitore, con sette altre figlie tutte ottimamente collocate in raguardevoli matrimonj o a servire Dio in un Chiostro". Infine De Petri descrive il momento del funerale e della tumulazione: "Il di lui Cadavere è stato al levar del sole onorevolmente trasportato da Milano all'Oratorio detto la Guzzina sotto la Cura di Brugherio nel Comune di Moncucco accompagnato da suoi famigliari e dal Molto Rev. Sig. **Abate Rumi**... di San Marco, e ricevuto alla porta del suddetto Oratorio da me sottoscritto con tutti li Sacerdoti di mia Parrocchia, e dalle lagrime de' suoi Contadini, e fatte le esequie ne' due Riti Ambrosiano e Romano... è stato depositato sotto terra nel suddetto Oratorio".

È l'unico caso riportato nei registri parrocchiali di celebrazione nei riti romano e ambrosiano. Inoltre, nonostante il divieto di seppellire nelle chiese, Auricleto viene posto all'interno dell'oratorio della Guzzina, dove probabilmente, "amabile della solitudine e nemico dello strepito del gran mondo", come lo ricorda De Petri, passava giorni tranquilli e sereni, rispettato e benvoluto dai suoi contadini.

ALYOSCIA TERUZZI IMPIANTI



ELETRICI CIVILI E INDUSTRIALI
DOMOTICI - TELEFONICI
SICUREZZA - VIDEOSORVEGLIANZA
MANUTENZIONE NEI NEGOZI
ILLUMINAZIONE LED

BRUGHERIO (MB) TEL. 328 9050147
ELETTECNECA@TERUZZIALYOSCIA.IT

ORIANI PIETRO

INTERVENTI
RAPIDI

- RIPARAZIONI IDRAULICHE
- DISOTTURAZIONI
- CASSETTE WC E PASSIRAPIDI
- RIPARAZIONE TAPPARELLE MANUALI ED ELETTRICHE

Si rilascia regolare ricevuta fiscale possibilità di pagamento con pos

Via Cairoli, 49
Brugherio 20861 (MB)

338 3409463

ORIZZONTI di LUCE

Il mistero della salvezza nei mosaici di Trento Longaretti,
Chiesa di San Giuseppe alla Taccona di Muggiò

DOMENICA 10 NOVEMBRE

Ritrovo ore 14.45
presso il sagrato della chiesa
via Confalonieri 40,
Taccona di Muggiò

CONTRIBUTO:

bambini IC **gratuito**,
per gli altri partecipanti **5 euro**

ISCRIZIONE:

entro le ore **21.00**
di **GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE**,
segnalando la propria adesione via
Whatsapp a don Leo
339 1116029 o ai propri catechisti ed
educatori.

LA VISITA GUIDATA PER
BAMBINI E RAGAZZI
COMPRENDE
IL LABORATORIO

"MOSAICHIAMO"

È possibile segnalare all'atto dell'iscrizione
se si offre o si cerca un passaggio

FINO A FEBBRAIO

Non solo open day, la Sauro propone anche la Open school

Oltre agli open day, l'istituto Sauro fa anche la Open school. Ecco le date:

Infanzia Grimm 09/12/24 ore 11.00/12.00
14/01/25 ore 11.00/12.00
04/02/25 ore 11.00/12.00

Infanzia Rodari 12/12/24 ore 11.00/12.00
15/01/25 ore 11.00/12.00
16/01/25 ore 11.00/12.00
05/02/25 ore 11.00/12.00

Primaria Fortis 26/11/24 ore 11.00/12.15
14/01/25 ore 11.00/12.15
Primaria Corridoni 21/11/24 ore 14.45/16.00
15/01/24 ore 11/12.15

Secondaria De Filippo
tutto il mese di novembre e dal 13/01
al 17/01 ore 9.00-13.00 e 14.25-16.20

Prenotazione obbligatoria, dettagli su www.icsauro.brugherio.edu.it

Tre materne paritarie, ecco gli open day

Maria Ausiliatrice, San Luigi e Umberto I e Margherita

Open day anche per le scuole dell'infanzia paritarie: Maria Ausiliatrice, San Luigi e Umberto I e Margherita. Gli asili apriranno le porte alle famiglie e ai bambini per dei momenti di incontro e per un tour tra gli spazi delle scuole. Nelle date di open day, oltre al piano formativo, verranno presentati laboratori e attività che ogni scuola intende proporre per l'anno 2024-2025.

Scuola dell'Infanzia parrocchiale paritaria Maria Ausiliatrice

Via Santa Caterina, 53 - Brugherio
Tel. 039 870127
scuolamaterna.ma@libero.it

Open day sabato 23 novembre dalle 10 alle 12 (visita guidata degli spazi per bambini e genitori e presentazione offerta formativa); venerdì 10 gennaio ore 17.30 (laboratori per bambini e genitori). Alle ore 18.30 aperitivo per tutti

Scuola dell'Infanzia parrocchiale paritaria San Luigi

Via Giovanni Dalle Bande Nere, 9 - Monza
Tel. 039 831115
inf.sanluigi@gmail.com

Open day aperto ai bambini e genitori sabato 7 dicembre ore 10 (laboratori di musica e psicomotricità)

Open night aperto ai genitori giovedì 5 dicembre ore 18 (presentazione offerta formativa e tour degli spazi della scuola)

Scuola dell'Infanzia paritaria Umberto I e Margherita

Via Alcide De Gasperi, 41 - Brugherio
Tel. 039 870438
asiloumbertoprino@gmail.com

Open day aperto ai genitori venerdì 15 novembre ore 17.45-19.15 (presentazione dei progetti educativi a cura della direttrice e delle vice-coordinatrici); sabato 23 novembre ore 9.45-12 (esperienze laboratoriali a cura delle insegnanti e dei gruppi volontari) aperto ai bambini accompagnati dai genitori. In entrambe le occasioni sarà possibile visitare la scuola.

Anna Lisa Fumagalli

FONDI STATALI

A chi interessa il trasporto da casa a scuola e viceversa per alunni con disabilità?

Il Comune ha annunciato l'avvio di un nuovo servizio di trasporto scolastico rivolto agli alunni e alle alunne con disabilità delle scuole primarie e secondarie di primo grado (cioè elementari e medie). L'iniziativa, finanziata da fondi statali, si propone di supportare le famiglie nella gestione degli spostamenti casa-scuola dei propri figli, soprattutto in un'ottica di conciliazione tra tempo libero e impegni lavorativi. È riservato a ragazzi e ragazze con disabilità che frequentano le scuole di Brugherio.

A differenza dei tradizionali servizi di scuolabus, il nuovo progetto si basa su un modello "a chiamata", ovvero sarà strutturato e organizzato in base alle effettive esigenze delle famiglie che aderiranno. «Non esiste un servizio predefinito», spiega l'amministrazione comunale. «Sarà fondamentale la partecipazione delle famiglie. Attraverso la compilazione di un modulo di adesione, potranno fornirci informazioni preziose sulle loro necessità, co-

me orari, percorsi e punti di raccolta. Sulla base di questi dati, l'ufficio competente potrà elaborare un piano di trasporto efficace e funzionale». La flessibilità è dunque la parola chiave di questo nuovo servizio. Una volta raccolte le adesioni e definita l'organizzazione del trasporto, le famiglie avranno la possibilità di confermare o meno l'iscrizione.

È importante sottolineare che il servizio non sarà individuale, ma verrà attivato solo al raggiungimento di un numero sufficiente di adesioni per ogni percorso. Questo significa che i tempi di percorrenza potrebbero essere più lunghi rispetto a un trasporto individuale, ma l'obiettivo principale è quello di sollevare le famiglie dall'onere degli spostamenti quotidiani, offrendo un supporto concreto nella gestione del tempo.

Per maggiori informazioni e per scaricare il modulo di adesione, è possibile consultare il sito web del Comune di Brugherio: www.comune.brugherio.mb.it. **F.M.**

COMMEMORAZIONE

Cambiano gli orari dei cimiteri

In occasione della ricorrenza della Commemorazione dei defunti, sabato 2 novembre i cimiteri cittadini ampliano gli orari di apertura. Per questo, da sabato 26 ottobre a domenica 10 novembre i due cimiteri cittadini di via San Francesco e viale Lombardia saranno aperti dalle ore 8 alle ore 18 in orario continuato. Fino a sabato 2 novembre, i giorni di maggiore affollamento dei cimiteri, come tutti gli anni, è vietato l'accesso a tutte le automobili, ciclomotori e biciclette.

I NOSTRI RICORDI

PINUCCIA BRIGANTI

05.11.1951 - 01.11.2020



Lunedì 4 Novembre p.v. alle ore 18.00. Nella chiesa parrocchiale San Bartolomeo di Brugherio sarà celebrata la Santa Messa in suffragio di: Pinuccia Briganti e Irene Carsana.

Quando le persone che ami volano via. Una parte di loro resta confinata nel tuo cuore. Il ricordo del loro sorriso e del loro sguardo, del loro profumo della loro risata. Queste sono le cose che non ti abbandoneranno mai!

PICCOLI ANNUNCI ECONOMICI

COOPERATIVA DORDERIO - S.r.L.
Via Dorderio 48, Brugherio (MB)

BANDO DI CONCORSO

Conduzione bar bocciodromo

Per informazioni dettagliate
Tel. 339 4508482

Cercasi APPRENDISTA da inserire in falegnameria sita in Vimodrone (zona Cascina Crivella).

Richiesta patente B.
Il curriculum può essere inviato a:
info@salalinealegno.it

Il servizio di pubblicazione piccoli annunci economici prevede un rimborso spese di 25 euro per ogni modulo. Gli annunci vengono raccolti presso il negozio Oltre l'idea, in via Tre Re sotto ai portici. Noi Brugherio declina ogni responsabilità sui contenuti

Onoranze Funebri

A. Caprotti

Attività continuativa da oltre 60 anni
con tradizione e professionalità

Sede via Italia, 32 - Brugherio

via Adda, 35 - S.Damiano

Reperibilità 24 ore su 24

Tel. 039 870185

ICREM

IMPRESA AUTORIZZATA ALL'ISCRIZIONE DELLA TESTIMONIANZA OLOGRAFA DELLE VOLONTA' PER LA CREMAZIONE - Riconoscimento Giuridico Nazionale N. 97420100154

Firmato il protocollo che inserisce l'associazione Carabinieri tra i volontari a supporto del Comune

Occhi vigili e un aiuto per i grandi eventi

Firmato protocollo d'intesa tra il Comune e l'Associazione nazionale Carabinieri di Brugherio. Si tratta di una convenzione che vede l'associazione impegnata a portare avanti un rapporto di collaborazione con il Comune di Brugherio, nello svolgimento di attività di supporto ai servizi di interesse pubblico. «Un accordo di collaborazione forse tardivo - ammette il comandante della Polizia Locale **Silverio Pavesi** - perché l'associazione ha svolto già una serie di attività durante l'anno. Si tratta di un accordo di collaborazione triennale che tiene conto di quello che hanno fatto nel 2024 e nei prossimi anni». L'accordo prevede una serie di servizi di supporto alle iniziative del Comune in occasione di manifestazioni pubbliche ed eventi, ma anche supporto alla Polizia Locale e alle forze dell'ordine. L'associazione verrà coordinata dalla Polizia Locale. «La collaborazione - continua Pavesi - comporta una corresponsione sino ad un massimo di 5mila euro all'anno, a fronte della presentazione di giustificazioni di spesa. Si concorre in pratica



LA FIRMA DEL PROTOCOLLO CON ASSI, PANZA, BENZI E PAVESI

alle spese sostenute dall'associazione». Nelle voci di spesa rientrano: carburante, divise e spese vive. Una presenza, quella dell'Associazione nazionale Carabinieri, che il sindaco **Roberto Assi** ha definito indispensabile: «Nelle condizioni in cui siamo - sottolinea il primo cittadino - la loro attività è indispensabile anche per le innumerevoli attività e manifestazioni che si svolgono in strada e non solo. Il loro ruolo è essenziale e questo è un dato organizzativo che va rimarcato e il loro è un ruolo anche culturale e morale, insostituibile perché portano avanti l'idea di puro volontariato, indossando

una divisa sempre impeccabile. Una presenza così è educativa solo a vederla e quindi ringrazio l'associazione per aver portato avanti sempre l'idea del servire sempre e comunque». «Siamo fieri e orgogliosi di collaborare con la città di Brugherio e con l'Amministrazione - commenta **Vincenzo Panza**, presidente dell'associazione - I nostri volontari non percepiscono nulla per il loro impegno e quello che arriverà dalla convenzione riguarderà solo le uniformi, l'assicurazione, il carburante e per le spese riguardanti l'attività di servizio».

Anna Lisa Fumagalli

NIDO MUNARI E SCUOLA RODARI

Entro fine anno nuova area giochi per i bimbi

Un nuovo spazio ricreativo all'aperto a disposizione dei bambini e dei genitori, tra il nido comunale Munari e la scuola dell'Infanzia Rodari. Tempi di previsione per la realizzazione, si ipotizza, per la fine dell'anno, confidando nel clima. «Vogliamo recuperare un'area - ammette la vicesindaco **Mariele Benzi** - per dare maggiore sicurezza soprattutto ai bambini e per restituire loro uno spazio». Verrà realizzato al centro di questa area con gommata anticaduta, qualche gioco, una tettoia e una panchina. «Lasciamo degli spazi a disposizione dove le auto di servizio potranno arrivare e anche per coloro che avessero problemi di deambulazione. Gli spazi del parcheggio esterno sono circa 70/80 a ridosso della strada al di là della via Sauro e poi c'è il parcheggio messo a disposizione da Enel». La vicesindaco sottolinea anche che «abbiamo chiesto alla dirigente di potere usufruire del cortile interno della scuola, per periodi di tempo estremamente limitati, come area di sosta temporanea per dare la possibilità al genitore di lasciare il bambino. Quindi stiamo valutando insieme anche questa soluzione». Il costo dell'opera, fa sapere l'Amministrazione «si aggirerà intorno ai 50/56mila euro».

L'esperienza di un giovane volontario della Croce Bianca Brugherio, felice della scelta fatta: «Per me un'esperienza che ti obbliga a vivere il mondo e le situazioni difficili più da vicino». «Mi chiamo **Lorenzo Iacopetta**, ho 25 anni e sono volontario in Croce Bianca Brugherio da circa 3 anni, dove svolgo la mansione di autista soccorritore». Incomincia così la chiacchierata con Lorenzo, un giovane volontario che ha deciso di fare una scelta importante nella sua vita, quella di impegnare il suo tempo libero in Croce Bianca e questa sua esperienza vuole raccontarla per lanciare un messaggio a quei giovani, che vorrebbero impegnarsi in un'attività di volontariato, ma hanno tanti dubbi e indecisioni. «La scelta di entrare in associazione è stata, onestamente, abbastanza casuale! Dopo il primo periodo di lockdown dovuto al Covid, ero alla ricerca di qualche attività di volontariato e mi sono imbattuto nel volantino che annunciava l'inizio di un corso di formazione. Così mi sono informato e ho iniziato a seguire il corso della durata di 42h per il "primo livello", il trasporto sanitario, ovvero il trasporto di pazienti in modalità non urgente. Per intenderci un servizio che comprende trasferimenti da un ospedale all'altro o di pazienti che necessitano visite o terapie presso strutture



sanitarie. L'intento iniziale era quello di fermarsi qui, ma sono stato gentilmente spronato a proseguire con la seconda parte, di ulteriori 78h, che abilita alle uscite in ambulanza in urgenza».

Nella tua esperienza hai mai dovuto gestire situazioni difficili e in tal caso come hai affrontato la situazione?

Le situazioni difficili capitano, forse meno spesso di quanto si possa pensare, ma sono chiaramente parte di questa attività. Personalmente trovo più difficile gestire la parte precedente ad un intervento difficile, ovvero il momento della ricezione della missione e del viaggio verso la destinazione. In quel momento se ci sono i presupposti per una situazione difficile può subentrare un po' di ansia, oltre al classico pensiero "Sarò in grado di gestire questa situazione?". Una volta iniziato l'intervento, però, questi pensieri sono sempre svaniti lasciando spazio alla messa in pratica quasi in automatico delle competenze apprese con

MONDO VOLONTARIATO

Iacopetta e l'impegno in Croce Bianca: «Ho imparato a non lasciare niente al caso e a controllare il mio stress»

la formazione e con l'esperienza. Questo chiaramente non ci rende immuni da errori, tuttavia, almeno nel mio caso, l'ansia e l'anticipazione scompaiono quando si entra effettivamente in contatto con il paziente ed è quindi ora di "tirarsi su le maniche".

Hai mai avuto un ripensamento sulla scelta che hai fatto?

Ammetto che quando sono particolarmente impegnato nella vita di tutti i giorni il pensiero di un bel turno a occupare buona parte del weekend non è dei più felici. Tuttavia quando smonto mi pento sempre della poca voglia che magari avevo pensandoci, perché mi rendo conto di aver impegnato bene il mio tempo e comunque di essermi arricchito con nuove esperienze.

Se e come ti ha cambiato? Che cosa ti ha insegnato?

Questo tipo di volontariato mi ha insegnato sicuramente la responsabilità, intesa come sentire il dovere di non lasciare nulla al caso (controllo delle dotazioni del mezzo a inizio turno, attenzione durante la guida so-

lo per citarne un paio) consapevole del fatto che una disattenzione o inadempienza potrebbe avere conseguenze spiacevoli per qualcun altro.

Il miglioramento personale che però mi porterò dietro per sempre è l'aver imparato (o migliorato) ad assegnare il giusto peso a molte situazioni più o meno stressanti. Nel mio caso espormi a situazioni di parziale stress o ansia ed avere in qualche modo l'obbligo di gestirle (fermo restando in ogni caso la collaborazione ed il sostegno della squadra) mi ha un po' "forgiato" e migliorato l'abilità di gestire con calma lo stress anche nella vita di tutti i giorni. Ho imparato che molte volte abbiamo l'impressione di essere sopraffatti dalle situazioni, ma può bastare un secondo per respirare, realizzare che sappiamo cosa fare, e procedere con calma verso una possibile soluzione.

Che doti (se servono) bisogna avere e quali sviluppi?

Onestamente non credo siano necessarie particolari doti per salire in ambulanza come soccorritore. Chiaramente è necessario apprendere gli argomenti

del corso di formazione ed allenarsi durante le prove pratiche, ma tolto questo direi che ogni persona sufficientemente motivata può farlo! Io per primo credevo mi mancasse qualche abilità, o per meglio dire predisposizione. Ad esempio ero convinto di non poter sopportare la vista del sangue (anche questa non frequente come uno potrebbe pensare) o del vomito, per poi scoprire che nel momento del bisogno queste "paure" un po' superficiali svaniscono e lasciano spazio all'azione e all'aiuto verso il prossimo. Per ricollegarmi a quanto detto prima, molte situazioni ti impongono di cambiare un po' la scala delle cose, facendoti realizzare che spesso siamo in grado di fare molto di più di quanto pensiamo!

Cosa vuoi dire a un giovane che vuole avvicinarsi al volontariato. Perché farlo?

Gli direi innanzitutto che il volontariato in Croce Bianca non è solo un'uscita in ambulanza o un servizio di trasporto, ma anche un'opportunità per conoscere persone e stringere legami. Inoltre è anche un'opportunità di crescita personale ed un'esperienza che ti obbliga a vivere il mondo e le situazioni difficili più da vicino, aiutando magari a rivedere quali sono le cose che davvero contano. Insomma c'è un po' di tutto, dal "cazzeggio" con gli amici in sede ad opportunità di riflessioni profonde.

Anna Lisa Fumagalli



Nel ricordo dei defunti

ORARIO MESSE

San Bartolomeo

feriali 8.30-18
vigiliani 18
festive 8 - 10 - 11.30 - 18.30

San Carlo

feriali 8.30 (ESCLUSO SABATO)
vigiliani 18.30
festive 8.15 - 10

San Paolo

feriali 9 (ESCLUSO SABATO)
18.30 (MERCOLEDÌ)
vigiliani 18.30
festive 8.30 - 11.15

Santa Maria Nascente e San Carlo (S. Albino)

feriali 8.30
vigiliani 18
20.30
festive 10 - 11.30

Sabato 2 novembre, commemorazione dei defunti, i sacerdoti della Comunità pastorale celebrano 3 messe particolari. La prima, alle ore 9.30 al cimitero vecchio di viale Lombardia. La seconda, alle ore 15 presso la cappella del cimitero nuovo di via San Francesco. La terza, alle ore 20.30 presso la parrocchia di Santa Maria Nascente a Sant'Albino, per tutti i defunti. Durante la commemorazione di tutti i defunti, spiega il Martirologio, "la santa Madre

Chiesa, già sollecita nel celebrare con le dovute lodi tutti i suoi figli che si allietano in cielo, si dà cura di intercedere presso Dio per le anime di tutti coloro che ci hanno preceduti nel segno della fede e si sono addormentati nella speranza della resurrezione e per tutti coloro di cui, dall'inizio del mondo, solo Dio ha conosciuto la fede, perché purificati da ogni macchia di peccato, entrati nella comunione della vita celeste, godano della visione della beatitudine eterna".

SOLIDARIETÀ

Raccolti 2.248 euro per la Terra Santa

Le parrocchie della comunità pastorale hanno indetto una speciale raccolta fondi per la Terra Santa. I fedeli hanno donato 2.248 euro, che sono stati consegnati alla Caritas ambrosiana: da tempo è impegnata in quei luoghi, ancor più a seguito del rinfocolarsi del conflitto israelo palestinese.

SABATO 9

San Vincenzo alla Cena di unione

La San Vincenzo cittadina torna a proporre la Cena di unione. Sarà sabato 9 novembre alle ore 19.30 in oratorio San Giuseppe. Iscrizioni al termine delle Messe di sabato 2 e domenica 3 novembre oppure al numero 351.5305411 entro martedì 5 novembre.

XXXI° Domenica T.O. - Rito romano - 3 novembre 2024. Mc 12,28-34

COMMENTO AL VANGELO

DON PIERLUIGI GALLI STAMPINO

Sacerdote

Se non bastano i comandamenti, allora che cosa serve?

Perché ai comandamenti manca ancora qualcosa? Gesù, infatti, dice allo scriba saggio: 'Non sei lontano dal regno di Dio'. Questo scriba ha ben impressionato Gesù, tuttavia non è ancora arrivato alla pienezza.

Questa parola è rivolta anche a noi. I comandamenti li conosciamo bene e sappiamo fare le sintesi che ha fatto lo scriba, ma, quand'anche praticassimo il 'comandamento' dell'amore di Dio e del prossimo, rimaniamo sulla soglia del Regno senza entrarvi. La questione non è di poco conto e tocca il cuore della vita cristiana.

Il passo decisivo per 'entrare nel Regno' è la sequela di Gesù; non basta osservare i comandamenti: è necessario stare in intimità con il Signore.

Ci possono essere tre atteggiamenti che fanno rimanere sulla soglia del Regno senza entrarvi.

Potremmo elencarli in questo modo:

- Non basta l'onestà per essere cristiani. Ci vuole ma non è il punto decisivo. Gesù non ha predicato una dottrina di principi astratti ma ha chiamato i peccatori alla conversione, cioè a girarsi verso di lui. Una morale senza la cura di una spiritualità forte è insufficiente per gustare la gioia del Vangelo. Gesù è venuto per chiamare i peccatori ad accogliere il suo perdono. A chi molto ama molto sarà perdonato.
- Non basta la certezza delle verità della fede. Veniamo da una tradizione che ha privilegiato l'intelligenza con il rischio di trascurare il cuore. Conoscere le verità della fede è essenziale e una fede senza intelligenza è troppo fragile per affrontare le sfide che il mondo pone alla fede. Ma la fede, allo stesso tempo, supera ogni forma di intellettualismo astratto e raggiunge la vita concreta di ogni giorno vivendo nel modo con cui ha vissuto Gesù. Quando si parla di fede bisogna sentire il 'cuore ardente' come i discepoli di Emmaus.
- Non basta far del bene per essere buoni cristiani. Essere buoni è essenziale; senza la carità non può esistere una vera esperienza di fede. Ma si parla della 'carità di Dio', cioè di un amore ricevuto e che diventa dono per gli altri. Le 'opere buone' avvicinano al Regno, ma per entrare nel Regno è necessario che queste opere buone siano fatte nel nome di Gesù, cioè con la totale gratuità che lui ci ha insegnato. Non si può mai dimenticare la parola di Gesù che ha detto: 'C'è più gioia nel dare che nel ricevere'.

Ma allora cosa bisogna fare? Per saperlo è necessario vedere come si è comportato Gesù. Il suo esempio è decisivo perché il cristiano porta questo nome non perché ha qualche 'idea' in testa, ma perché impara a stare con Gesù per fare quello che ha fatto lui. Sappiamo che la pienezza dell'amore di Gesù esplose e diventa di una evidenza abbagliante nello spettacolo della Croce. Stando ai piedi della Croce si impara l'amore cristiano che è fantasioso, totale, coraggioso e che non può essere circoscritto in nessuno schema e in nessun comandamento.

Il cristianesimo è un cammino molto speciale; nessuno può dire: 'Sono arrivato', nemmeno i santi. Il Signore ci dice ogni giorno: 'Alzati e cammina'. Questa è la forza della fede viva che vince il mondo.

POLAGRO PORTE E INFISSI

SRLS

- > PORTE BLINDATE
- > PORTE INTERNE
- > CASSONETTI
- > FINESTRE
- > INFERRIATE
- > TAPPARELLE
- > ZANZARIERE
- > PERSIANE
- > FINESTRE IN LEGNO
- > LEGNO ALL-ALLUMINIO
- > PVC (OKNOPLAST)
- > PVC SALAMANDER

DETRAZIONE FISCALE DEL 50% IN 10 ANNI SUGLI INFISSI

Per info e appuntamenti:
334 3693654 - 340 5145820
info@polagro.it

SI EFFETTUANO RIPARAZIONI,
CAMBIO SERRATURE E PANNELLI

Esposizione al pubblico
dalle 18 - Sabato pomeriggio dalle 14

Via Vittorio Veneto, 10 - Brugherio



Nella cerimonia
anche la consegna
della Regola di vita
da parte dei 19enni

Veglia missionaria in Duomo, «Noi siamo quelli dell'eccomi»

«Noi siamo qui per dire che abbiamo visto il desiderio di gioia che abita nel cuore della gente di oggi, le lacrime che aspettano consolazione, la fame che aspetta il pane, le distruzioni e le ferite e la morte e tutto il terribile corteo delle guerre che aspettano, invocano, sperano la pace. Noi siamo qui per dire che questa umanità merita il nostro rispetto e la nostra stima, perché sta a cuore a Dio che ha mandato il suo Figlio unigenito non per condannare, ma per salvare il mondo. Noi siamo quelli dell'eccomi».

La Veglia missionaria diocesana

Un "eccomi", anzi "eccoci" che le oltre 3000 persone che hanno gremito il Duomo, prendendo parte alla Veglia Missionaria diocesana presieduta dall'Arcivescovo **Mario Delpini**, hanno davvero detto con le loro parole, con i canti in tante diverse lingue, con la preghiera e l'Adorazione del Santissimo. Con l'allegria contagiosa della gioventù e i tanti volti del mondo legato alla "missio ad gentes" di chi parte per terre lontane e di chi arriva in terra ambrosiana. In quella Chiesa, appunto, ambrosiana che è e vuole essere sempre di più Chiesa dalle genti e sinodale, accogliendo chi giunge e inviando chi va ai 4 angoli del mondo: in questo 2024, un sacerdote fidei donum, 4 religiose e 2 laici. Secondo la logica del titolo scelto per la 98esima Giornata Missionaria Mondiale, "Andate e invitate al banchetto tutti", che ha guidato anche la Veglia in Cattedrale, a cui da tre anni viene unita la Reddito Symboli, nella quale i 18-19enni consegnano la loro Regola di vita. Una scelta precisa per indicare alle nuove generazioni le motivazioni che spingono i missionari a diffondere lo spirito del Vangelo in tutto il mondo.

La Veglia, animata come sempre al meglio, dai Cori Shekinah ed Elikya, si è aperta con la chiamata per nome, provenienza e destinazione in Diocesi dei 19 sacerdoti e 9 suore che sono tra noi per motivi di studio, di salute e pastorali. A loro, significativamente, l'Arcivescovo ha consegnato la Proposta pastorale e le Costituzioni del Sinodo minore "Chiesa dalle genti". Particolarmente suggestivo anche il gesto con cui giovani di origine africana, asiatica e sudamericana hanno allestito un banchetto etnico ai piedi dell'altare maggiore.

Quelli dell'eccomi

«Alcuni dicono che la storia dell'umanità è una traversata nel deserto e non c'è nessuna terra promessa, non c'è nessuna meta desiderabile, ma solo l'abisso del

nulla che inghiotte ogni cosa. Alcuni dicono che non c'è nessuna buona notizia che valga la pena di annunciare per invitare uomini e donne ad alzare lo sguardo e a desiderare il futuro, nessun paradiso e che conviene distrarsi e divertirsi, cogliere il piacere possibile qui e ora, per regalarsi almeno una parentesi di fuochi artificiali nel buio di una notte che ha consumato ogni aurora», scandisce il vescovo Mario.

Al contrario, «noi siamo qui per dire che sappiamo della festa di Dio, che crediamo alla promessa del Regno, che siamo in cammino, lieti e fiduciosi - anche se, come tutti, feriti e peccatori - verso il grande

abbraccio che attende ogni figlio dell'uomo, che consola ogni lacrima e offre riposo da ogni fatica».

Quelli, insomma dell'eccomi" anche se «non siamo perfetti, non siamo neppure coraggiosi, non abbiamo superato tutti i dubbi e le esitazioni», ma perché «quello che ci convince non è la presunzione o il gusto dell'avventura, ma il fatto che il Signore ci ha chiamato. Non siamo ingenui. Non ci illudiamo che la nostra missione sia un successo. Non ci aspettiamo applausi e accoglienze trionfali. Ma tu, Signore, ci hai convinto che non c'è altra speranza che accogliere e praticare la tua Parola, non c'è altro senso alla vita che

preparare la festa e percorrere la terra per invitare tutti, tutti a partecipare alla tua gioia».

Andare ai crocicchi delle strade

«Alcuni dicono che ai crocicchi delle strade non c'è gente che merita di essere invitata. Alcuni parlano troppo male dell'umanità di questo tempo. Alcuni dicono che gli uomini e le donne di oggi, di ogni colore e di ogni provenienza, di ogni livello sociale e culturale non merita l'invito alla festa. Alcuni dicono che gli altri sono tutti egoisti, meschini, capricciosi, cattivi, che la gente di oggi va bene per lavorare come schiavi, per fare le guerre, ma non per costru-

ire la pace, per rovinare la terra, ma non per preparare il giardino in cui si possa danzare e cantare e fare festa. Ma noi siamo qui per dire che siamo ispirati da un sincero, intenso, intelligente senso di fraternità e perciò vogliamo essere i servi del Signore, per invitare tutti quelli che incontriamo ogni giorno e in ogni parte del mondo perché partecipino alla festa. Noi siamo quelli della festa, noi siamo quelli dell'eccomi", quelli della umanità assetata di Dio».

La Reddito Symboli e la testimonianza missionaria

Dopo l'omelia, il momento intenso dell'Adorazione eucaristica nell'oscurità che cala in Duomo con un silenzio che accompagna anche l'inizio della consegna, nelle mani dell'Arcivescovo e dei Vescovi, della Regola di vita da parte di 250 giovani, per la maggior parte 19enni, provenienti da ogni zona pastorale della Diocesi. Tra loro, anche un gruppo di giovani brugheresi. Non mancano la recita corale della preghiera della RedditoSymboli, ispirata a testi di San Charles de Foucauld e una breve testimonianza di **don Davide Fiori**, in partenza per Cuba.

«Missionario - dice - non è anzitutto chi parte per un Paese altro rispetto al proprio, ma è chi in nome del Signore cerca di vivere il Vangelo e di raccontarlo con la propria vita. La missione non è un'attività da svolgere, è un modo di essere. Chiedo a voi giovani: tu che missione sei?». Poi l'invito di portarsi ai "crocicchi", «dove si incrociano non soltanto le vie, ma la gente» «Qui vi è un suggerimento per ogni missionario partente o restante: io posso essere un crocicchio, ciascuno è chiamato ad esserlo. Questa è la mia speranza e l'augurio: che attraverso noi molte storie si incrocino, molte mani si stringano anche tra persone e popoli lontani. Incrociare le vite è il segno della croce di Gesù».

La consegna del crocifisso

Poi, il momento culminante della Veglia con la benedizione e la consegna del crocifisso ai 7 partenti: don Fiori, 4 religiose che andranno rispettivamente in Camerun, Brasile e Vietnam e due laici destinati l'uno in Bolivia e l'altra in Camerun. Infine, l'invocazione dello Spirito dei missionari sui giovani e di questi ultimi sui partenti e accolti, e l'uscita, ancora tutti insieme, sul sagrato dove vengono raccolte le offerte per le Pontificie Opere Missionarie e viene distribuita una cartolina con un Qr Code, mediante il quale sarà possibile mettersi in contatto con un missionario.

Annamaria Braccini

Città di Brugherio
Assessorato alle Politiche Culturali

PRESEPE A COLORI

Viaggio con i Re Magi,
pellegrini di speranza,
nella iconografia
della Natività

con Rosa Giorgi,
storica dell'arte e direttrice del Museo dei Cappuccini di Milano

Lunedì 18 novembre 2024 ore 21,00
Chiesa San Bartolomeo
Piazza Roma, Brugherio

INGRESSO LIBERO
www.noibrugherio.it
www.chiesadibrugherio.it

KAROS
associazione culturale

COMUNITÀ PASTORALE
EPIFANIA DEL SIGNORE



«Per tutti quei km» dal Lussemburgo allo stadio San Siro

Soci
dell'Inter
club
Brugherio,
la "pazzia
bella"
di Alessio
e Filippo
Gianfrate



ALESSIO E FILIPPO GIANFRATE

Pazza l'Inter e per osmosi pazzi anche i suoi sostenitori. Di quegli estrosi soggetti dell'Inter Club Brugherio abbiamo già avuto modo di parlare svariate volte dalle pagine del nostro giornale, e che fossero simpaticamente pazzerelli l'avevamo ampiamente intuito. Ma la storia che raccontiamo questa volta travalica i confini della ragione, varca le porte del cuore e parla d'amore. L'amore per i colori, per la maglia, l'omaggio e il riconoscimento a una identità che per natura sarebbe perdente, ma che diviene vincente nell'istante in cui reagiscono e combattono quello che Mou definiva il rumore dei nemici.

Alessio Gianfrate e la sua famiglia a Brugherio non ci hanno mai messo piede, probabilmente

te, eppure fanno tutti parti del club Black&Blu Legend, "raccomandati" dall'amico **Giuseppe Cardone**. Questa bella famiglia nerazzurra vive da molti anni in Lussemburgo, dove Gianfrate lavora per la banca d'affari HSBC. La scorsa domenica, come già altre volte negli anni passati, approfittando di alcuni giorni di vacanza da scuola del figlio **Filippo**,

di 10 anni, sono sbarcati a Milano per assistere allo spettacolare match tra Inter e Juventus, terminato 4-4.

«Queste gite a Milano possiamo farle solo quando ci sono vacanze scolastiche, è il patto che c'è con mia moglie **Connie** - rivela Alessio - perché se c'è scuola Filippo deve riposare. E non mi va di andarci da solo, perché lo so

quanto mio figlio ci resterebbe male. In Lussemburgo più o meno ogni 6 settimane di scuola ce n'è una di vacanza e così ne approfittiamo per venire a vedere l'Inter a San Siro». Rigorosamente entrambi abbonati, erano tra i presenti a Istanbul, due anni fa, nella notte in cui hanno accarezzato a lungo il sogno di alzare la coppa dalle grandi orecchie, prima che il freschissimo pallone d'oro **Rodri** realizzasse il gol vittoria per il City.

Domenica hanno avuto modo di assistere alla sfida tra arcinemici, quello che una volta era chiamato derby d'Italia, anche se forse l'esito non è stato quello sperato, visto che fino a pochi minuti dal termine la squadra di Inzaghi vinceva 4-2. «Filippo era un po' deluso, ma meglio un bel 4-4 che un brutto 1-0. Poi a me piace godermi il fatto che a San Siro si possa andare con le famiglie, c'erano tanti bambini, juventini e interisti fianco a fianco senza nessun problema. Non è così scontato purtroppo».

E infatti la disavventura più grande l'hanno vissuta prima della partita: «Mi sono accorto, una volta arrivati al Meazza, che avevo lasciato le tessere a casa. Siamo dovuti tornare di corsa a prenderle, arrivando appena in tempo per l'inizio della partita. Questo, purtroppo ci ha impedito di scattare la foto di gruppo con i ragazzi dell'Inter Club Brugherio. Loro sono pazzeschi, fantastici. Ho iscritto anche mia moglie **Connie** e mia figlia **Arianna** di 7 anni».

Alessio e la sua famiglia dopo la partita contro la Juve sono partiti per Madrid, dove si sono recati per fare visita ad alcuni parenti e amici. Quindi, nel fine settimana faranno ritorno a Milano per assistere a Inter - Venezia, prima di riprendere la via di casa. «Ci piacerebbe - conclude - anche fare una trasferta prima o poi, anche se in realtà per noi

sono tutte trasferte. Potrebbe essere la sfida di Champions League contro il Leverkusen quella deputata, la distanza dal Lussemburgo non è eccessiva». Pazzia? Forse. Ma quella buona. Alessio e Filippo, più di chiunque altro sono legittimati a cantare «Per tutti quei chilometri che ho fatto per te...».

Gius di Girolamo



Sei Brugherese?

Non sei Brugherese?

Diventa donatore Avis!

Le donazioni di sangue salvano la vita di circa 630mila persone all'anno solo in Italia, in media circa una al minuto*.

Il sangue è una risorsa fondamentale e non esiste al momento un'alternativa che possa sostituirlo.

Donare il sangue è anche un modo per tenere sotto controllo la propria salute!

Cosa aspetti? Brugherio ha bisogno di nuovi donatori!

avisbrugherio.it

* <https://www.donailsangue.salute.gov.it/donaresangue/>



CALCIO, I RISULTATI DELLA SETTIMANA

CGB

Prima Categoria girone L

Settalese - CGB 2-0

Juniors Provinciali U19 girone B

CGB - Virtus Inzago 0-1

Allievi Provinciali U16 girone D

CGB - Lesmo 0-5

Giovanissimi Provinciali U15 gir. C

Colnago - CGB 3-7

Giovanissimi Provinciali U14 gir. F

Varedo - CGB 6-0

Calcio a 5 Dilettanti girone D

Accademia Saints - CGB 4-2

CITTÀ DI BRUGHERIO

Seconda Categoria girone S

Città di Brugherio - SASD 1-1

Juniors Provinciali U19 girone C

Città di Brugherio non ha giocato

Allievi Regionali U18 girone C

Grentacardia - Città di Brugherio 2-2

Allievi Provinciali U17 girone A

CdB - Campagnola Don Bosco 2-5

Allievi Provinciali U16 girone D

Vedano - Città di Brugherio 0-5

Giovanissimi Regionali U15 gir. G

Città di Brugherio - Assago 1-1

Giovanissimi Provinciali U15 gir. B

Besana Fortitudo - CdB 1-4

Giovanissimi Provinciali U14 gir. F

CdB - Città di Monza 2-3

Eccellenza Femminile

Bresso - Città di Brugherio 1-2

SASD

Seconda Categoria girone S

Città di Brugherio - SASD 1-1

Juniors Provinciale U19 girone A

SASD - Nuova Usmate 2-1

Balbo splendido 16esimo nell'Olimpo di Spa

L'emozione di guidare sul celebre circuito «e quando ho visto spuntare l'alba...»

Un'esperienza esaltante, affrontata con il dovuto rispetto. Questi i sentimenti di **Davide Balbo**, in sintesi, a distanza di alcuni giorni dal traguardo tagliato alla 24 ore di Spa, nelle Ardenne, a cui ha preso parte nel week end del 19 e 20 ottobre al volante della Citroen C1 del team RJ Motorsport.

La pista di Spa Francorchamps è considerata l'Olimpo del motorsport e non è difficile immaginare quanto il pilota sia stato emozionato al pensiero che il battesimo in questo tipo di gare sia arrivato proprio su uno dei tracciati più impegnativi al mondo. Balbo ha affrontato 4 turni di guida, pilotando la sua vettura per un totale di quasi 10 ore. Dopo l'incredibile sesta piazza in qualifica, l'equipag-



DAVIDE BALBO CON IL SUO TEAM SULLA PISTA BELGA DI SPA

gio formato oltre che da Davide Balbo da **Paolo Ricaboni**, **Alessandro Nazzari** e **Giovanni Fontana** è stato in grado di mantenere a lungo la decima posizione prima che una penultima, un drive through (l'attraversamento della corsia box a velocità molto ridotta) li facesse precipitare in trentesima posizione. La rimonta che segue si traduce in una sedicesima piazza finale, su 118 auto in gara, proprio a ridosso dei migliori,

piloti professionisti che, come tali, si dedicano esclusivamente alle corse.

Lebbrezza della competizione, nonostante siano passati diversi giorni, è ancora percepibile nelle parole di Balbo: «L'inizio di gara non è stato facile, ero abbastanza teso. Sono salito in auto per correre il secondo stint, in piena notte. Stavo attento ad ogni più piccolo particolare: la visibilità, le traiettorie, le frenate, gli avversari che precedevo e quelli



che inseguivo. Volevo fare la mia corsa senza fare danni all'auto, questo era il mio primo obiettivo e per fortuna ci sono riuscito. Tutta questa attenzione però non mi consentiva di godermi appieno questa esperienza. E infatti dopo soli 40 minuti di guida ho chiesto al box quanto mancasse al termine del mio turno: quando mi hanno risposto che restavano ancora 2 ore, non mi sembrava vero, avevo la sensazione che fosse trascorso molto più tempo».

Il pilota spiega quanto la fatica si sia fatta sentire nel corso del suo primo turno di guida, ma in seguito la confidenza acquisita sia col mezzo che con la pista gli ha permesso non solo di aumentare il passo di gara, ma anche assaporare di più e meglio il piacere di gareggiare in una manifestazione così importate, su un tracciato leggendario. «Secondo, terzo e quarto stint - rivela - sono stati differenti, il passo gara è aumentato sempre di più: dal tempo di 3 minuti e 35 secondi, sono sceso fino a 3 minuti e 28 secondi al giro, più lento rispetto

ai primi di pochi secondi». Spiega poi quanto sia stato felice che la pista sia rimasta asciutta per tutta la gara, cosa piuttosto insolita da quelle parti, dove le piogge sono improvvise e frequenti: «Non mi sento ancora abbastanza confidente sul bagnato, devo migliorare e ci lavorerò nei prossimi mesi». Quando gli chiediamo quel è stato il momento più bello, non ha dubbi: «Nel corso del terzo stint, nel passaggio dalla notte all'alba, davvero emozionante, ho ancora i brividi a pensarci».

Per il prossimo anno Balbo conta di tornare a Spa, ma sta prendendo in considerazione la possibilità di partecipare anche ad altre gare. Tra quelle nel lotto vi sono la 7 ore di Zolder, in Olanda, la 24 ore di Magny Cours, in Francia e la 24 ore di Estoril in Portogallo. Nel futuro più prossimo vi è la possibile partecipazione a un talent di sky a tema motori. Non possiamo fare spoiler, per ora, ma continueremo a seguire Balbo naturalmente. Voi, continuate a seguirci.

Gius di Girolamo

Vieni a trovarci!

AVRAI TRE MESI GRATUITI per provare e decidere

JUDO CLUB BRUGHERIO

Via J. e R. Kennedy 15 - Brugherio
Palestra Scuola Kennedy



Corsi Personali e di Gruppo

Corsi per Adulti e Bambini Difesa Personale Brazilian Jiu Jitsu

judobrugherio@gmail.com

3398484779



PROSSIMA PARTITA DOMENICA IN DIRETTA YOUTUBE

Acqui Terme è ingiocabile, i Diavoli ci provano, ma il finale recita 1-3

Prima della partita, in via confidenziale, **Danilo Durand** aveva ammesso che contro l'avversario di giornata, Negrini Acqui Terme, sarebbe stato soddisfatto se la partita fosse durata almeno 75 minuti. Per quello che aveva visto nelle due amichevoli disputate in precampionato, li considerava ingiocabili, come si dice oggi. Invece la sfida della seconda giornata di Serie A3 Credem Banca, che vedeva i Diavoli Rosa al debutto casalingo stagionale, è stata una lunga battaglia. Quattro set e due ore gioco in cui i padroni di casa non sono andati lontani dal conquistare il primo punticino in classifica. Dopo la sconfitta senza troppe attenuanti contro Mantova di sette giorni prima, i Diavoli hanno indossato l'abito buono, quello che sfoggiano spesso nelle partite casalinghe.

Nelle prime fasi di gioco il pendolo della partita ondeggiava in modo quasi perfetto da una parte all'altra del campo, mantenendo di fatto, le sorti in equilibrio. Poi i piemontesi approfittano del primo momento di impasse dei ragazzi di Durand e allungano fino al 16-22. Il primo set sembra ormai archiviato ma il *devil's power* spinge i rosanero vicini alla parità. Sul 22-24 non c'è più molto da perdere e quindi la soluzione ideale sarebbe una battuta forte nel tentativo di realizzare un

ace. Invece la flottante gonfia la rete e gli ospiti passano a condurre per 1-0.

Il secondo set inizia sull'onda emotiva del finale della frazione precedente. I padroni di casa si portano sul 6-2, poi Acqui Terme esce dal time out con maggiore cattiveria agonistica. Il secondo set si chiude senza troppi sussulti sul 19-25. Durand nel terzo set inserisce lo schiacciatore **Argano** al posto di **Juric**, che va a comporre l'attacco rosanero insieme a **Ferenciak** e **Frage**. Un tornado si abbatte su Acqui Terme, il punteggio di 25-22 riapre la sfida.

Nel quarto set per lunghi tratti gli ospiti paiono in bambola, travolti dai numerosi grattacapi che i Diavoli creano loro. Tra le fila dei Diavoli anche i centrali **Viganò** e **Aretz** vanno a punto con una certa frequenza e il punteggio recita 17-13. Il 2-2 non è cosa fatta, ma sembra approssimarsi insieme al primo punto stagionale, premio minimo garantito che regalerebbe conseguentemente la possibilità di disputarsi il match al tie-break. Ed invece proprio sul più bello **Negrini** rimette insieme i pezzi del puzzle, Acqui chiude il quarto set sul 22-25 e vince 3-1. Per i Diavoli Rosa una prestazione al di sopra delle attese, ma che non deve essere un alloro su cui sedersi. Domenica si va a Belluno, diretta sul canale Youtube della Lega Volley a partire dalle 16.

GdiG.



Il Teatro del Buratto arriva il 17 novembre
al San Giuseppe con uno spettacolo per tutti

Famiglie a teatro nel mondo dei giocattoli

Al San Giuseppe arriva la compagnia teatrale "Teatro del Buratto" e si aggiudica il premio "teatro delle famiglie 2024". Lo spettacolo che porta in scena si intitola "Giocattolo" e avrà luogo domenica 17 novembre alle 16. Protagonisti in assoluto i giocattoli: il pagliaccio, l'orsacchiotto, una bambola arrivata per sbaglio e pochissimo usata... e naturalmente l'amico immaginario! I giocattoli, sono sempre pronti a soddisfare ogni desiderio del bambino, ma quando lui non c'è loro giocano davvero, scherzano, sognano. Loro lo conoscono bene, il bambino: lo vedono crescere, soffrire, ridere, piangere; conoscono i suoi segreti, le sue paure, i suoi desideri. E poi un giorno il bambino confida al suo amico immaginario la sua paura per l'arrivo di una sorellina: paura che poi la mamma e il papà non gli vogliano più bene. Per fargli passare lo spavento, per distrarlo, per farlo sentire importante, mamma e papà gli regalano un



giocattolo nuovo. Adesso però sono i giocattoli ad avere paura di finire dimenticati in una soffitta, in un vecchio scatolone e poi alla discarica! Le divertenti musiche scelte e composte da **Mauro Casappa** porteranno il pubblico nella dimen-

sione del meraviglioso mondo dei giocattoli, dove si potrà riscoprire alcuni aspetti dell'incanto infantile. Il testo è di **Beatrice Masini**, regia di **Jolanda Cappi** e **Giusy Colucci**. In scena **Ilaria Ferro**, **Marco Iacuzio**, **Beatrice Masala**, **Riccardo Paltenghi**, **Gabriele Bajo**, scene e oggetti **Marco Muzzolon**. Biglietti: bambini e ragazzi 6 euro - adulti 8 euro.

Anna Lisa Fumagalli

La storia del Teatro del Buratto

Il Teatro del Buratto nasce ufficialmente a Milano il 28 novembre 1975 per iniziativa di **Tinin Mantegazza**, **Velia Mantegazza** e **Jolanda Cappi**, con lo scopo di nobilitare e dare nuova linfa al teatro italiano per l'infanzia e per i ragazzi. Sin dai primi passi trova casa nello storico Teatro Verdi (zona Isola/Garibaldi), che tutt'oggi rappresenta la sede storica della compagnia. Ha da sempre orientato la sua attività nella direzione di un teatro totale, dove alle consue-

te tecniche di teatro d'attore, che fanno uso di linguaggi verbali e gestuali tradizionali, si accompagna una profonda ricerca nel teatro d'immagine e di figura, e in particolare nel teatro d'animazione, con pupazzi di varia tipologia, oggetti, ombre e forme che prendono vita grazie alle tecniche più diverse. Peculiarità del Teatro del Buratto è la realizzazione di spettacoli di teatro su nero, una speciale tecnica di animazione di oggetti e pupazzi che ha origini antiche.

SABATO 2 NOVEMBRE

L'Ungheria di Orbán al cinema

Al San Giuseppe, per la rassegna Disabato, il film "Una spiegazione per tutto", (Europa: il cinema d'autore). Un esame di maturità che diventa scandalo nazionale nell'Ungheria di **Orbán**: un film travolgente e vorticoso, stratificato e incalzante, politico e universale. La trama. Budapest, estate. Abel, 18 anni, deve sostenere l'esame di diploma. È innamorato di Janka, la sua migliore amica, ma la ragazza invece ha perso la testa per Jakab, il suo professore di storia, e glielo confessa apertamente malgrado i 19 anni di differenza. L'uomo però non si fa sedurre dalla studentessa; è

felicemente sposato e padre di famiglia. Inoltre sogna un paese migliore di quello governato dal premier Viktor Orbán e, proprio per questo in passato ha avuto una discussione con il padre di Abel, di idee conservatrici. Il giorno dell'esame di storia, a differenza di Janka, Abel è bloccato e non riesce a dire nulla sugli argomenti scelti che riguardano "La rivoluzione industriale nell'era moderna" e **Giulio Cesare**. Jakab poi nota che il ragazzo porta una spilla con i colori della bandiera dell'Ungheria che è un simbolo nazionalista e glielo fa notare. Abel, per giustificarsi dell'esito dell'esame, racconta la



storia al padre e la notizia arriva a una reporter del sito "Hungarian Days". Da qui scoppia uno scandalo. In proiezione sabato 2 novembre alle ore 17. Ingresso 5 euro con Tessera Amico del Bresson (TAB), ingresso 4 euro con TAB e Carnet, ingresso 6 euro senza Tessera Amico del Bresson (Tessera Amico del Bresson (TAB) sempre disponibile al costo di 5 euro).

Anna Lisa Fumagalli



FUORI CITTÀ

ROBERTO GALLON

Presidente dell'associazione culturale Kairós

A Milano: le stimmate nell'arte celebrando San Francesco d'Assisi

Le stimmate sono le ferite, segno della Passione di Cristo sulla croce, divenute immagine di un dolore redentivo che per primo ed in maniera unica Gesù ha portato su di sé. Attraverso di lui queste ferite sono poi divenute immagine di amore: quello di Cristo che dona la vita per l'umanità. Quest'anno ricorre l'ottocentesimo anniversario della stigmatizzazione di San Francesco d'Assisi (avvenuta il 17 settembre 1224), che proprio per amore desidera in tutto seguire Gesù. In occasione di questo significativo anniversario, al museo dei Cappuccini di Milano (via Kramer 5) è aperta fino al prossimo 25 gennaio, la mostra "San Francesco e le stimmate: una visibile passione". La mostra, curata dalla direttrice del museo **Rosa Giorgi** (che sarà ospite a Brugherio il prossimo 18 novembre con una relazione dedicata al presepe nell'arte, di cui parleremo prossimamente), è organizzata dai Beni Culturali Cappuccini onlus e promossa dalla Provincia di Lombardia dei Frati Minori Cappuccini. La mostra presenta poche ma significative opere di autori spesso non conosciuti al grande pubblico ma che mettono in evidenza il significato storico artistico e soprattutto spirituale delle stimmate ricevute dal santo patrono d'Italia. Ad esempio nella tavola di **Niccolò di Pietro Gerini** (Trinità con San Francesco e Santa Maria Maddalena -1380-1385 ca.), importante prestito proveniente dalla Galleria dell'Accademia di Firenze, è stata individuata una delle rappresentazioni più significative della perfetta sequela del santo di Assisi, che nelle Regola approvata da **papa Onorio III** (1223) aveva scritto "Regola e vita dei frati minori è questa, cioè osservare il Santo Vangelo di Nostro Signore Gesù Cristo".

Altra importante opera esposta è "La Madonna e San Giovannino adorano il Bambino" (fine XV secolo), tavola di **Biagio d'Antonio Tucci** appartenente alla Fondazione Cariparma: un raro dipinto che presenta il segno devozionale della presenza delle stimmate di San Francesco nello sfondo della delicata immagine della Madonna che adora il bambino. L'autore mostra così la sua dipendenza dal **Verrocchio** e dal **Ghirlandaio** per la resa dell'atmosfera e per i modi aggraziati con cui costruisce la scena e facendo sì che l'inserimento della stigmatizzazione risulti quasi come eco spirituale dell'iconografia posta in primo piano. Il Museo dei Cappuccini è nato nel 2001 per offrire al pubblico un'occasione per conoscere, attraverso l'arte, la realtà dell'Ordine, noto per il suo quotidiano operare tra la gente e presente in Lombardia dal 1535. Mostra opere che vanno dalla fine del Quattrocento ai primi del Novecento, tra cui una bellissima opera di **Filippo De Pisis** giunta da alcuni dei venti conventi cappuccini della Lombardia per ragioni di conservazione e sicurezza, ma anche da donazioni e prestiti. www.museodeicappuccini.it

PER CONTATTARCI



e-mail info@noibrugherio.it



whatsapp **389 82 21 145**



telefono **039 28 74 856**

Registrazione presso il Tribunale di Monza n. 1698 del 17 dicembre 2003

Direttore responsabile:
Filippo Magni

Editore:
Associazione Kairós APS
via Italia 68, Brugherio
tel. 039 28.74.856
info@noibrugherio.it

Progetto grafico:
Elena Gulminelli
Marco Micci

Pubblicità:
cell. 347.2484754
inserzioni@noibrugherio.it

Stampa:
SERVIZI STAMPA 2.0 Sr.l.
stabilimento via Brescia 22
Cernusco s/N (Mi)
tel. 02 92 10 47 10

Numero stampato in 7.000 copie

Per sostenere Noi Brugherio effettuare un versamento su c.c postale n. 7267751 intestato ad Associazione Kairós causale Sostegno Noi Brugherio oppure un bonifico bancario sul conto BancoPosta con iban IT 68 S 07601 0160000007267751



Noibrugherio tramite la FISC (Federazione Italiana Settimanali Cattolici), ha aderito allo IAP (Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria) accettando il codice di autodisciplina della comunicazione commerciale.

IL 14 DICEMBRE

SAREMO DI NUOVO IN TUTTE LE CASE

 **19.000 copie**
anziché 7.000

 **Più copie**
Più visibilità



PRENOTA IL TUO SPAZIO

347 24 84 754 | inserzioni@noibrugherio.it

Bottega
Santini
— dal 1840 —



SPESA ONLINE

SCARICA L'APP
OPPURE VAI SU
www.sigmaonline.it

02/11  **SABATO**

- Lasagne classiche Santini
 - Lasagne al ragù di cinghiale
 - Crespelle valdostane
 - Fagottini con funghi porcini
 - Risotto con funghi porcini
 - Fettuccine con funghi porcini profumate al tartufo
-
- Polenta con sugo di pomodoro e mozzarella
 - Cotechino con lenticchie di Castelluccio
 - Cassoeula con polenta di Storo
 - Trippa alla milanese
 - Ossibuchi con funghi
 - Stinco di agnello in umido
 - Coniglio fritto con patate



03/11  **DOMENICA**

- Lasagne classiche Santini
 - Pizzoccheri
 - Parmigiana di melanzane
-
- Carrè di vitello
 - Arrotolato di tacchino farcito
 - Stinchi e costine cotti a bassa temperatura



Brugherio, Via Cazzaniga 2 • Aperti 8 - 20 / DOMENICA 8:30 - 13
f Bottega Santini Sigma Brugherio @bottega_santini1840

